



*Commissione di garanzia  
dell'attuazione della legge sulle sciopero  
nei servizi pubblici essenziali*

Commissione Garanzia Sciopero



**Prot: 0006115/ISV del 03/05/2018**

**Filcams Cgil**  
**Segreteria nazionale**  
[nazionale@pec.filcams.it](mailto:nazionale@pec.filcams.it)

**Fisascat Cisl**  
**Segreteria nazionale**  
[fisascat.nazionale@pec.it](mailto:fisascat.nazionale@pec.it)

**Uiltucs Uil**  
**Segreteria nazionale**  
[uiltucs@pec.it](mailto:uiltucs@pec.it)

**Assiv**  
[info@assiv.it](mailto:info@assiv.it)

**Univ**  
[info@univigilanza.it](mailto:info@univigilanza.it)

**Anivp**  
[info@aniv.it](mailto:info@aniv.it)

**Lega Coop Servizi**  
[segreteria@legacoopservizi.coop](mailto:segreteria@legacoopservizi.coop)

**Federlavoro e Servizi**  
**Confcooperative**  
[federlavoro@confcooperative.it](mailto:federlavoro@confcooperative.it)

**Agci Servizi**  
[info@agci.it](mailto:info@agci.it)

**Assicurezza Confesercenti**  
[assicurezza@confesercenti.it](mailto:assicurezza@confesercenti.it)

**Ministro dell'Interno**

## TRASMISSIONE VIA PEC/MAIL

**Settore: ISV**

**Oggetto:** Sciopero nazionale del personale dipendente di Istituti ed imprese della vigilanza privata e dei servizi fiduciari del 4 maggio 2018. Urgenti precisazioni.

In occasione dello sciopero nazionale del settore Istituti di vigilanza, proclamato per il 4 maggio 2018, sono pervenute in Commissione segnalazioni da parte di alcune Società con richieste alle locali Prefetture di intervento ai sensi dell'articolo 8 della legge 146 del 1990. Le segnalazioni attengono, in particolare, alla mancata garanzia delle prestazioni indispensabili con asseriti rischi di pesanti ricadute sull'erogazione del servizio pubblico essenziale.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare che:

- l'attività di vigilanza privata è un servizio pubblico essenziale, ai sensi e per gli effetti della legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, nella parte in cui è funzionale e/o strumentale ai diritti costituzionalmente tutelati alla vita, alla salute, alla libertà e sicurezza della persona, dell'ambiente e del patrimonio storico artistico;
- ai sensi dell'articolo 8 della Regolamentazione provvisoria per il settore della Vigilanza, sicurezza e ordine pubblico (delibera della Commissione di Garanzia n.06/431 del 19 luglio 2006, pubblicata in G.U. n.183 dell'8 agosto 2006), *“nel corso dello sciopero devono essere assicurate tutte le prestazioni necessarie ad evitare un pericolo di danno grave alla sicurezza e alla salute delle persone e agli altri beni indicati nell'articolo 1. Tali prestazioni sono definite mediante accordi aziendali e, nelle more di questi, con regolamenti di servizio, tenuto conto di quanto previsto nella seconda parte della lett. a) dell'art. 13 della legge n. 146 del 1990 e ss. mod. Gli accordi e i regolamenti suddetti sono comunicati alla Commissione di garanzia. Nei casi in cui l'attività di vigilanza sia fornita ad amministrazioni o aziende erogatrici di servizi essenziali, tali soggetti, unitamente alle imprese di vigilanza, stipulano con le organizzazioni sindacali del personale di vigilanza accordi congiunti per la definizione di prestazioni indispensabili di tale personale”;*
- in assenza di accordi, pertanto, è onere delle aziende predisporre appositi regolamenti di servizio sulle prestazioni indispensabili;
- la mancata predisposizione di detti regolamenti, comportando potenziali compromissioni dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, potrà formare oggetto di valutazione del comportamento delle aziende inadempienti da parte di questa Commissione.

Premesso quanto sopra, la Commissione chiede di conoscere se siano stati raggiunti accordi tra aziende del settore Vigilanza e Organizzazioni Sindacali sulle prestazioni indispensabili da erogare in caso dello sciopero, e, in mancanza, se le aziende interessate abbiano o meno predisposto i suddetti regolamenti di servizio.

Sulla base di quanto sopra esposto, considerato che l'obbligo di garantire, nel corso dello sciopero, le suddette prestazioni grava su entrambe le parti del conflitto essendo

rivolto a salvaguardare i diritti della persona costituzionalmente rilevanti dei quali sono titolari gli utenti del servizio finale, si fa presente che la Commissione, all'esito dei riscontri che perverranno, valuterà *ex post* il comportamento dei soggetti che saranno ritenuti responsabili di violazioni alle citate disposizioni.

IL COMMISSARIO DELEGATO

*Prof. Alessandro Bellavista*

*Alessandro Bellavista*